

# PREGHIERA PER LA PACE



Signore Dio di pace, ascolta la nostra supplica! Abbiamo provato tante volte e per tanti anni a risolvere i nostri conflitti con le nostre forze e anche con le nostre armi; tanti momenti di ostilità e di oscurità; tanto sangue versato; tante vite spezzate; tante speranze seppellite... Ma i nostri sforzi sono stati vani.

Ora, Signore, aiutaci Tu! Donaci Tu la pace, insegnaci Tu la pace, guidaci Tu verso la pace. Apri i nostri occhi e i nostri cuori e donaci il coraggio di dire: “mai più la guerra!”; “con la guerra tutto è distrutto!”.

Infondi in noi il coraggio di compiere gesti concreti per costruire la pace. Signore, Dio di Abramo e dei Profeti, Dio Amore che ci hai creati e ci chiami a vivere da fratelli, donaci la forza per essere ogni giorno artigiani della pace; donaci la capacità di guardare con benevolenza tutti i fratelli che incontriamo sul nostro cammino.

Rendici disponibili ad ascoltare il grido dei nostri cittadini che ci chiedono di trasformare le nostre armi in strumenti di pace, le nostre paure in fiducia e le nostre tensioni in perdono.

Tieni accesa in noi la fiamma della speranza per compiere con paziente perseveranza scelte di dialogo e di riconciliazione, perché vinca finalmente la pace; e che dal cuore di ogni uomo siano bandite queste parole: divisione, odio, guerra!

Signore, disarmala lingua e le mani, rinnova i cuori e le menti, perché la parola che ci fa incontrare sia sempre “fratello”, e lo stile della nostra vita diventi: shalom, pace, salam!

Amen



VIII Domenica del Tempo Ordinario

27 febbraio 2022

Commento di p. Florio Quercia al Vangelo di Luca (6, 39-45)

L'uomo buono dal buon tesoro del suo cuore trae fuori il bene; l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori il male: la sua bocca infatti esprime ciò che dal cuore sovrabbonda”.

Caro discepolo: l'uomo, come l'albero, si conosce dai suoi frutti.

*Il paragone ecologico non mi dispiace: perché così uno nasce per fare frutti buoni, un altro per fare frutti cattivi... e il merito o la colpa è solo tua.*

Non proprio: ti do per nascita una tua libertà di vita e di azione, che hai la responsabilità di sviluppare: e verrò a raccogliere i frutti.

*Dov'è il tuo altruismo, Signore? Verrai da me a raccogliere i frutti?*

Il frutto sei tu: devi diventare capace di condividere tutto con Me. E Io verrò a constatare se sei divenuto capace di collaborare con Me, o se avrai esaurito tutte le tue risorse decisionali senza diventarlo.

*Ma di che frutti parli? I frutti sono realizzazioni e attività benefiche...*

No. Quello che Io mi aspetto da te *sono frutti*: tante *qualità di vita* che tu vivi e comunichi tramite il tuo parlare e il tuo agire. Le varie attività devono servire a vivere e diffondere queste qualità di vita.

*Io veramente non ho chiaro quali sono questi frutti che Tu cerchi da noi.*

Quelli per i quali mi sono incarnato, ho lottato, mi sono offerto, sono stato ucciso: quelli che Io, risorto, ora vivo e comunico nella mia alleanza con voi, perché con Me li viviate e li comunichiate.

*Puoi, Signore, indicare in concreto queste qualità da vivere e comunicare?*

Dice San Paolo: “Il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé...” (Gal 5,22).

O voi vivete e comunicare queste qualità di vita, o non siete miei...

*Se Bisogna vivere queste qualità e anche cercare di comunicarle con parole e azioni adeguate, allora diciamolo: bisogna che cambiamo alla grande!*

Sì! Sì, bisogna dirlo e farlo sul serio! L'ipocrisia è sempre in agguato, ma tu paga qualsiasi prezzo pur di tenerla lontana.

*Mi ci proverò, Signore! Ma non mi faccio illusioni. In un mondo dominato dall'ipocrisia, laica e religiosa, bisogna essere eroici: e io non lo sono...*

Né tu né nessuno lo è, se non gli è dato dal Padre che è nei Cieli! Tu chiedigli ogni giorno di aiutarti. Meglio la fatica, che rimanere sterile e venire davanti a Me a mani vuote. Così come è meglio una Chiesa perseguitata, che una Chiesa sterile e senza conversioni.

## Comunità in Cammino

### QUARESIMA 2022

Mercoledì prossimo, **2 marzo**, inizia il *Tempo della Quaresima*, che ci porterà poi a vivere i grandi misteri della passione morte e resurrezione di Gesù.

Le varie proposte per questa Quaresima 2022 potrete vederli sulla locandina e di volta in volta su questo foglietto.

### MERCOLEDÌ delle CENERI

Mercoledì prossimo, **2 marzo**, si celebra il *Mercoledì delle Ceneri*.

Le SS. Messe al mattino, con imposizione delle ceneri, sono come di consueto alle ore **7.15** e alle ore **9.00**.

Alle ore **19.00** (non alle 18.00!) ci sarà la *solenne celebrazione eucaristica* con imposizione delle ceneri.

Alle ore **16.45**, inoltre, sempre in chiesa, ci sarà un momento per i bambini del catechismo e famiglie.

Questo giorno sarà particolarmente dedicato alla preghiera per la **PACE**.

### CELEBRAZIONE della VIA CRUCIS

Da venerdì prossimo, **4 marzo**, ogni venerdì di Quaresima, alle ore **17.00** in chiesa celebriamo il pio esercizio della *Via Crucis* (alle ore 18.00 segue la S. Messa).

### PRIMO VENERDÌ del MESE

Sempre venerdì prossimo, **4 marzo**, è anche il *Primo Venerdì del Mese*.

Pertanto, dopo la Via Crucis, alle ore **18.00** ci sarà l'*Adorazione Eucaristica in onore del Sacro Cuore* e alle ore **19.00** la *Santa Messa*

L'Adorazione Eucaristica avrà come intenzione particolare la **pace** in Ucraina e nel mondo intero.

### INIZIATIVE ANNO IGNAZIANO

Le varie realtà ignaziane di Trieste, Gorizia e Lubiana hanno organizzato una serie di incontri per l'*Anno Ignaziano* che si terranno il 12 marzo, 23 aprile e 14 maggio. Da visionare nelle varie locandine qui, nelle bacheche e sui social.



## APPELLO

Ho un grande dolore nel cuore per il peggioramento della situazione nell'Ucraina. Nonostante gli sforzi diplomatici delle ultime settimane si stanno aprendo scenari sempre più allarmanti. Come me tanta gente, in tutto il mondo, sta provando angoscia e preoccupazione. Ancora una volta la pace di tutti è minacciata da interessi di parte. Vorrei appellarmi a quanti hanno responsabilità politiche, perché facciano un serio esame di coscienza davanti a Dio, che è Dio della pace e non della guerra; che è Padre di tutti, non solo di qualcuno, che ci vuole fratelli e non nemici. Prego tutte le parti coinvolte perché si astengano da ogni azione che provochi ancora più sofferenza alle popolazioni, destabilizzando la convivenza tra le nazioni e screditando il diritto internazionale.

E ora vorrei appellarmi a tutti, credenti e non credenti. Gesù ci ha insegnato che all'insensatezza diabolica della violenza si risponde con le armi di Dio, con la preghiera e il digiuno. **Invito tutti a fare del prossimo 2 marzo, mercoledì delle ceneri, una Giornata di digiuno per la pace.** Incoraggio in modo speciale i credenti perché in quel giorno si dedichino intensamente alla preghiera e al digiuno. La Regina della pace preservi il mondo dalla follia della guerra.

Franciscus

Aula Paolo VI  
Mercoledì, 23 febbraio 2022